

40° anniversario della parrocchia del Patriarcato di Mosca a Bologna

Il 17 novembre a Bologna, l'arcivescovo Mark di Egor'evsk ha presieduto alla celebrazione del 40° anniversario della parrocchia di san Basilio il Grande. La comunità della Chiesa ortodossa russa nella capitale della regione Emilia-Romagna - una delle più grandi in Italia - è stata fondata con gli sforzi dell'archimandrita Marco (Davitti) e riunisce credenti ortodossi di diverse nazionalità sotto l'omoforio del Patriarca di Mosca e di tutta la Rus'.

Alla liturgia festiva hanno concelebrato con l'arcivescovo Mark gli archimandriti Antony (Sevryuk) e Dimitri (Fantini), il rettore della parrocchia padre Serafino (Valeriani), il rettore della parrocchia moldava di Bologna padre Trifon Bulat e altri sacerdoti in pellegrinaggio. All'inizio della funzione nella chiesa è stato portato dalla cattedrale il reliquiario dei primi martiri di Bologna, patroni della città - i santi Vitale e Agricola.

Prima dell'inizio della Liturgia Vladyka ha tonsurato lettori due parrocchiani a Bologna - Andrea Della Lena Guidiccioni e Aleksandr Gusljakov. Al Piccolo Ingresso, in considerazione della sua assidua fatica pastorale, al chierico della parrocchia, il sacerdote Sergij Averin, è stato assegnato il diritto di indossare la kamilavka. Dopo il Grande Ingresso, l'arcivescovo Mark ha ordinato al sacerdozio il chierico della parrocchia dei santi Sergio, Serafino e Vincenzo a Milano, lo ierodiacono Siluan (Yaroslavtsev). Durante la funzione è stata celebrata la preghiera funebre per il sempre memorabile archimandrita Marco (Davitti).

Al termine della Liturgia è stata celebrata la venerazione dell'arca con le sacre reliquie, dopo di che Vladyka si è congratulato il clero e i parrocchiani per la festa. In ricordo di preghiera l'arcivescovo ha donato alla parrocchia un'icona dei santi martiri imperiali. Vladyka ha inoltre accolto con favore alla funzione il rettore della cattedrale cattolica di Bologna, ringraziando il sacerdote per aver portato le reliquie dei santi martiri di Bologna per la venerazione dei fedeli ortodossi.

L'incontro dell'arcivescovo con il clero e i parrocchiani è continuato al pasto festivo.